

CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	PST
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero catalogo generale	00000325
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Definizione	pantostato
OGTT	Tipologia	UNIVERSALE - da parete
CT	CATEGORIA	
CTP	Categoria principale	elettrologia
CTA	Altra categoria	quadri elettrici
LC	LOCALIZZAZIONE	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCP	Provincia	RE

PVCC	Comune	Reggio Emilia
PVCL	Località	Reggio nell'Emilia
PVL	Altra località	San Maurizio
LDC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCN	Denominazione	Museo di Storia della Psichiatria
LDCM	Denominazione raccolta	Strumenti di terapia
UB	UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV	INVENTARIO	
INVN	Numero	34
DT	CRONOLOGIA	
DTZ	CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG	Fascia cronologica di riferimento	sec. XX
DTS	CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI	Da	1930
DTSF	A	1930
MT	DATI TECNICI	
MIS	MISURE	
MISA	Altezza	113
MISL	Larghezza	79
MISP	Profondità	10.5
DA	DATI ANALITICI	
DES	DESCRIZIONE	
DESO	Oggetto	È costituito da un pannello di legno da appendere al muro, di forma rettangolare con spigoli arrotondati, fissato su una cassa di modesto spessore, contenente i meccanismi necessari alla produzione delle differenti forme di corrente. Nella zona superiore si notano i morsetti, anodo e catodo, a cui connettere gli elettrodi; al di sotto, sempre in posizione centrale, si susseguono vari strumenti: un commutatore per corrente sinusoidale, ottenuta grazie a un trasformatore; tre accumulatori per la produzione di corrente per endoscopia, caustica e galvanica,

opportunamente regolate da reostati a barra; un apparecchio a slitta di Du Bois Reymond, a induzione, fornito di due rocchetti, atto a fornire corrente faradica; un secondo apparecchio a slitta, provvisto di due rocchetti secondari, affiancato da un piccolo metronomo per la scansione temporale.

UTM	Modalità d'uso	La presenza di robusti ganci metallici fissati alla cassa del pantografo e la particolare forma dell'apparecchiatura non lasciano dubbi sulla sua collocazione murale. La corrente alternata, fatta giungere mediante comuni cavi elettrici, veniva trasformata in corrente sinusoidale, galvanica o faradica azionando i commutatori presenti sul quadro e variandone l'intensità agendo sugli interruttori (6 Ampere 125 Volt, oppure 4 Ampere 250 Volt) e sui reostati per una corretta regolazione. Al pantostato erano poi connessi cavi elettrici in uscita per l'utilizzo, a scopi sperimentali, terapeutici o diagnostici, della corrente prodotta.
UTS	Cronologia d'uso	1930 - 1950
ISR	ISCRIZIONI	
ISRP	Posizione	a metà del quadro, in posizione centrale
ISRI	Trascrizione	Sinusoidale
ISR	ISCRIZIONI	
ISRP	Posizione	a metà del quadro, in posizione centrale
ISRI	Trascrizione	Endoscopica
ISR	ISCRIZIONI	
ISRP	Posizione	a metà del quadro, in posizione centrale
ISRI	Trascrizione	Caustica
ISR	ISCRIZIONI	
ISRP	Posizione	a metà del quadro, in posizione centrale
ISRI	Trascrizione	Galvanica
ISR	ISCRIZIONI	
ISRP	Posizione	a sinistra, nella zona inferiore del quadro
ISRI	Trascrizione	Faradica
ISR	ISCRIZIONI	

ISRP Posizione al di sotto dei commutatori

ISRI Trascrizione Debole / Forte

ISR ISCRIZIONI

ISRP Posizione sui commutatori

ISRI Trascrizione 6 Ampere 125 Volt

ISR ISCRIZIONI

ISRP Posizione sui commutatori

ISRI Trascrizione 4 Ampere 250 Volt

NSC Notizie storico-critiche

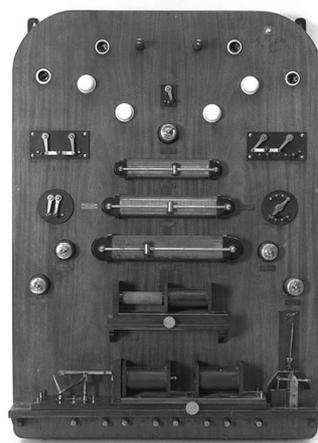
Il pantostato consente di ottenere vari tipi di corrente, da impiegare a scopo terapeutico, seguendo teorie particolarmente in auge nei primi anni del '900. La corrente galvanica veniva impiegata per i bagni idroelettrici, immergendo il paziente nell'acqua e fissando sul suo corpo gli elettrodi, come del resto accadeva per la corrente faradica, particolarmente adatta nella cura del gozzo esoftalmico e delle atrofie muscolari di origine miopatica. La corrente sinusoidale era indicata per le nevralgie, la gotta, l'obesità o l'artrite, mentre l'elettricità statica pareva efficace per curare nevrosi, in particolare l'isterismo, o l'ipotensione arteriosa; la corrente ad alta frequenza, ottenuta con l'ausilio di un grande solenoide oggi irreperibile, veniva infine impiegata nei casi di arteriosclerosi. La corrente faradica, fornita dall'apparecchio a slitta di Dubois, e la corrente galvanica, fornita da una batteria di accumulatori, venivano utilizzate anche per l'esame dell'eccitabilità elettrica dei nervi di moto e dei muscoli, per valutarne le alterazioni quantitative o qualitative dovute a condizioni patologiche. uso originario: modificazione della corrente alternata per ottenere vari tipi di corrente da impiegare a scopo terapeutico

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX Genere documentazione allegata

FTAZ Nome File



BIB BIBLIOGRAFIA

BIBX Genere bibliografia specifica

BIBA Autore Devoto L./ Preti L.

BIBD Anno di edizione 1926

BIBH Sigla per citazione S28/00001099

BIBN V., pp., nn. pp. 449-61, 692-98

BIBI V., tavv., figg. figg. 256, 382

MST MOSTRE

MSTT Titolo Il cerchio del contagio

MSTL Luogo Reggio Emilia

MSTD Data 1980

CM COMPILAZIONE

CMP COMPILAZIONE

CMPD Data 1998

CMPN Nome Lanzoni L.